

1 GIU 1957

NOTIZIARIO CESENATE**La mostra d'arte
al cenacolo cittadino**

Tra le numerose mostre d'arte, attualmente allestite in varie località della Romagna, merita d'essere segnalata quella del Cenacolo cittadino degli artisti cesenati, ordinata nei locali della galleria OIR.

La mostra comprende lavori di Jole Ambrosini, Luigi Barilli, Giorgio Camagni, Augusto Fantini, Alina Gazzoni, Aldo Guiducci, Giannetto Malmerendi, Amedeo Masacci, Maria Pasini Morigi, Paola Silvestrini.

Dipingere, utilizzando le sue giornate in un lavoro artistico veramente sentito, è per Jole Ambrosini un bisogno spirituale che ha la prepotenza della sincerità, non pattuita e di convenienza. La Ambrosini è un raro esempio di operosità, e di modestia: non mira ai premi ed agli acquisti ufficiali, ma produce tele dipinte con impegno da artista qualificato.

La pittrice ci dà questa volta una serie di marine, di paesaggi periferici, di figure.

Giannetto Malmerendi, appassionato del vero, è pure noto al pubblico e alla critica. Artista eclettico (pittore, incisore, ceramista), ritrae pittoricamente con scrupolosa cura d'ogni dettaglio, senza però cedere nel lezioso. Sia nelle nature morte sia nelle figure, Malmerendi mostra un dominio e una misura che, anziché avvilire, avvalorano la sincerità del suo lirico abbandono. Il suo talento pittorico si caratterizza in un turgore formale di ricchi impasti, vaporosi e iridescenti.

Aldo Guiducci rivela una assimilazione calda e sensibile della nostra migliore tradizione pittorica. I lavori esposti in questa collettiva ci mostrano come il processo operativo di questo giovane artista sia andato via via arricchendosi. Guiducci si muove con bella franchezza e con libertà nient'affatto arbitraria nel giuoco difficile dell'istinto emotivo al quale si ispira.

Lo scultore Amedeo Masacci, che ha già ottenuto il riconoscimento delle proprie qualità, conferma con «Suzanne» la sua

notevole disposizione plastica.

Luigi Barilli, Giorgio Camagni, Augusto Fantini, Alina Gazzoni, Maria Pasini Morigi, e Paola Silvestrini, artisti meno noti ma tutti meritevoli di essere seguiti nel loro cammino artistico, affrontano il giudizio del pubblico e della critica con una serie di dipinti di bella fattura nei quali noi scorgiamo un esempio di serietà e di impegno morale capace di determinare, di per se stesso, un giudizio positivo.

La mostra rimarrà aperta sino al 9 giugno con il seguente orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20,30.